

proporzione dell'argento all'oro come uno a dodici. *L'anderà parte, che nell'avvenire tutto l'oro, che sarà portato in Zecca sia pagato a questa proporzione di 1 a 12: sicchè dove ora 12 Marche d'argento vagliono L. 633: 16. (cioè L. 52: 16: 4. l'una) de' piccoli, così medesimamente si diano per prezzo d'una Marca d'oro L. 633: 16: de' piccoli*
 „ Colla stessa Parte si decretò di ricever e pagar
 „ il Zecchino a L. 10. “ [Tratto dalla Filza del Proveditor in Zecca.

478) Negli Atti della Curia Castellana trovasi registrato: 1444, 28 Februarii. *Carlino 300, ovvero Ducati 27, che sono reduti a moneta Viniziana: sicchè allora il Carlino valeva soldi 11, e pic. 2 circa, de' quali soldi 124 facevano il Zecchino. Ma più spesso accade, che valutar si debbano le nostre antiche monete, e però io qui porrò i valori del soldo e della lira, tratti da quello del Zecchino col metodo sopraesposto (n. 472.), procedendo dal primo valore di soldi 60, successivamente fino all'odierno di due in due soldi d'incremento: sicchè proposto il valor del Zecchino, tosto gli corrispondano gli altri valori. La prima Colonna indica il valore corso del Zecchino: la seconda l'equivalenza di quel soldo a computo degli odierni: la terza il valor della lira in soldi odierni; e la quarta in lire e soldi de' piccoli. Così quando il Zecchino correva a soldi 352, un soldo corrispondeva a $1\frac{1}{4}$ de' nostri, e la lira a soldi 25 de' piccoli odierni. Ma vedasi il numero qui sotto 630.*